

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6538 del 25/11/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4589 del 18/11/2016 intestata all'Impresa Individuale RUSCELLI LORENZO, per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibite a pernottamento, sauna/idromassaggio, sale degustazione e servizi sito in Comune di Sarsina, Località Rullato Cornio.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6827 del 25/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4589 del 18/11/2016 intestata all'Impresa Individuale RUSCELLI LORENZO, per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibite a pernottamento, sauna/idromassaggio, sale degustazione e servizi sito in Comune di Sarsina, Località Rullato Cornio.**

## **LA DIRIGENTE**

**Richiamata** la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2016-4589 del 18/11/2016, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale RUSCELLI LORENZO con sede legale in Comune di Sarsina, Loc. Rullato Castello n. 26. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, sito in Comune di Sarsina, Località Rullato Cornio”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 46059 in data 21/11/2016;

**Atteso** che la stessa è stata successivamente aggiornata con:

- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-2876 del 22/06/2020;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali;
- impatto acustico;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 30/05/2024 Prot. Unione n. 21522 e da Arpae al Prot. n. PG/2024/106399, dall'Impresa Individuale RUSCELLI LORENZO, nella persona di delegato dal Titolare, tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali;

**Atteso** che la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata, costituisce endo-procedimento del Procedimento Unico per *“Ristrutturazione edilizia con ampliamento di un proservizio agricolo da adibire a dependance al servizio dell'agriturismo esistente posto in Loc. Cornio n. 38, in Località Rullato Cornio snc - Comune di Sarsina”*, attivato presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 30/05/2024, Prot. Unione n. 21522 (Pratica 34/PROU/2024);

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Dato atto** che con nota Prot. Unione n. 22955 del 10/06/2024, acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2024/106399, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, ha comunicato l'avvio del procedimento, con contestuale trasmissione della documentazione agli Enti ed indizione della conferenza di servizi di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 e smi;

**Rilevato** che in data 13/06/2024 la Ditta ha trasmesso al SUAP documentazione integrativa volontaria, comprensiva dell'impatto acustico, acquisita al Prot. Unione n. 23637 e da Arpae al Prot. n. PG/2024/111958;

**Atteso** che in data 04/07/2024 con nota Prot. Unione n. 26364, acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2024/123518, il SUAP ha interrotto il procedimento unico in quanto era necessario richiedere integrazioni documentali, nonchè stralciare l'ampliamento della piscina esistente;

**Visto** che il SUAP in data 14/08/2024, con nota Prot.Unione n. 32490, acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2024/149398, ha provveduto alla trasmissione delle integrazioni trasmesse dalla Ditta in data 29/07/2024 e contestualmente al riavvio del procedimento e all'indizione di nuova conferenza di servizi di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.;

**Rilevato** che con Nota Prot. Unione n. 40901 del 15/10/2024, acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2024/186285, il SUAP ha richiesto ulteriore documentazione integrativa, come da richiesta formulata per quanto di competenza dall'AUSL della Romagna;

**Atteso** che in data 31/10/2024 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Unione n. 43732 e da Arpae al Prot. n. PG/2024/200689;

**Visto** che in data 14/11/2024, la ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Unione n. 45501 e da Arpae al Prot. n. PG/2024/206843;

**Considerato** che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota del 19/11/2024, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2024/209717, il Comune di Sarsina ha comunicato quanto segue: *"Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta a questo Comune in data 14/06/2024 prot. 1176 e successiva integrazione del 14/06/2024 prot. 11759 completa della dichiarazione in merito all'impatto acustico a firma del tecnico (...) del 15/04/2024, si prende atto della dichiarazione in merito all'impatto acustico"*;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali: rapporto istruttorio acquisito in data 25/11/2024, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'aggiornamento della Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2016-4589 del 18/11/2016, avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale RUSCELLI LORENZO con sede legale in Comune di Sarsina, Loc. Rullato Castello n. 26. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, sito in Comune di Sarsina, Località Rullato Cornio"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 46059 in data 21/11/2016 e successivo aggiornamento, come segue:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Viste:**

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022\_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. **Di AGGIORNARE** la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2016-4589, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale RUSCELLI LORENZO con sede legale in Comune di Sarsina, Loc. Rullato Castello n. 26. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, sito in Comune di Sarsina, Località Rullato Cornio”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 46059 in data 21/11/2016 e successivo aggiornamento, **come segue**:
  - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, con ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4589 del 18/11/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
  - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4589 del 18/11/2016, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Sarsina per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
D.ssa Tamara Mordenti

## **SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**

### **PREMESSE GENERALI**

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibita a pernottamento e sauna/idromassaggio, richiede modifica sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET\_AMB-2016-4589 del 18/11/2016, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/11/2016, Prot. Unione n. 46059, così come successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-2876 del 22/06/2020, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale;
- Nello specifico la Ditta intende:
  - attivare un nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale (S3), derivanti da un fabbricato adiacente (Dependance "B") da adibirsi ad attività agrituristica di tipo ricettivo, sale degustazione e servizi, connessi all'attività agrituristica esistente;
  - ampliare la piscina esistente. Relativamente alle acque di controlavaggio dei filtri della medesima, tale ampliamento non comporta modifica alla potenzialità dello scarico relativo all'edificio principale (S1), già autorizzato, in quanto le operazioni di controlavaggio delle due vasche, verranno eseguite in tempi diversi ed in modo alternato. Relativamente a tale scarico verrà pertanto aggiornata la sola Planimetria di riferimento;

### **SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE**

- Gli scarichi in capo alla Ditta, esercente attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibite a pernottamento, sauna/idromassaggio, sala degustazione e servizi, autorizzati con il presente atto, allo scarico in corpo idrico superficiale, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., alla luce di quanto descritto in premessa relativamente alle modifiche, che la Ditta intende apportare, sono quelli di seguito riportati:
  - Scarico S1 - Scarico Edificio Principale - "Agriturismo", ove si svolge attività agrituristica con ristorazione e camere con annessa piscina;
  - Scarico S2 - Scarico Dependance "A" - "Agriturismo", ove si svolge attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa sauna/idromassaggio;
  - Scarico S3 - Scarico Dependance "B" - "Agriturismo", ove si svolge attività agrituristica di tipo ricettivo, sale degustazione e servizi;

Il rilascio del titolo abilitativo, relativo agli scarichi sopraelencati, è subordinato al rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche sotto riportate.

## 1) **Scarico S1 - Scarico Edificio Principale "Agriturismo"**

*Scarico già autorizzato con Determina Dirigenziale n. DET-AMB- del 18/11/2016, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/11/2016, Prot. Unione n. 46059 e successivo aggiornamento, rispetto al quale non sono intervenute modifiche.*

### **PREMESSA**

- Trattasi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale derivante dall'Edificio Principale - "A, adibito ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina, avente potenzialità di 21 a.e. (di cui 20 a.e. da attività agrituristica con ristorazione e pernottamento e 1 a.e. da operazioni di controlavaggio dei filtri dell'annessa piscina);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in due pozzetti degrassatori, rispettivamente da 250 lt e 1.775 lt, fossa Imhoff da 21 a.e., filtro batterico aerobico da 15,18 mc (h = 1,50 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 8 a.e.;
- Le acque reflue derivanti dalle operazioni di controlavaggio della piscina, a seguito dell'ampliamento della medesima, non subiscono variazione in termini di potenzialità, in quanto le operazioni di controlavaggio delle due vasche, verranno eseguite in tempi diversi ed in modo alternato. Le stesse, caratterizzate pertanto da una portata massima giornaliera di 200 lt/giorno, recapitano direttamente alla fossa Imhoff principale;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui, rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue sopraccitate, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale - Distretto di Forlì-Cesena di Arpae, con nota del 10/06/2020, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2020/83325;

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica, schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 26/03/2020, Prot. Arpae n. PG/2020/46467, così come successivamente integrata/modificata in data 28/05/2020 Prot. Arpae n. PG/2020/77343;
- Planimetria relativa allo schema fognario, in scala 1:200, datata 15/05/2024, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 14/11/2024 al Prot. Arpae n. PG/2024/206843 **(allegata)**.

## CONDIZIONI

<b>Indirizzo insediamento</b>	Località Rullato Cornio - Sarsina
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibite a pernottamento, sauna/idromassaggio, sale degustazione e servizi
<b>Provenienza dello scarico</b>	Edificio Principale - "Agriturismo" adibito a ristorazione e pernottamento con annessa piscina
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<b>Potenzialità</b>	21 a.e. (di cui 20 a.e. da attività agrituristica con ristorazione e pernottamento e 1 a.e. da operazioni di controlavaggio dei filtri dell'annessa piscina)
<b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b>	Due pozzetti degrassatori, rispettivamente da 250 lt e 1.775 lt, fossa Imhoff da 21 a.e., filtro batterico aerobico da 15,18 mc (h =1,50 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 8 a.e.
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

## PRESCRIZIONI

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006- Parte Terza e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
5. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Lo svuotamento della vasca della piscina dovrà avvenire almeno la settimana successiva alla sospensione delle clorazioni. Detto scarico dovrà essere immesso nella rete di scarico a valle dell'ultimo pozzetto di campionamento.

7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
9. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

## 2) **Scarico S2 - Dependance "A" - "Agriturismo"**

*Scarico già autorizzato con Determina Dirigenziale n. DET-AMB- del 18/11/2016, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/11/2016, Prot. Unione n. 46059 e successivo aggiornamento, rispetto al quale non sono intervenute modifiche.*

### **PREMESSA**

- Trattasi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale derivante da fabbricato denominato Dependance "A" - "Agriturismo", adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa sauna/idromassaggio, avente potenzialità di 3 a.e.;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 250 lt, fossa Imhoff da 5 a.e. e filtro batterico anaerobico da 3,30 mc (h = 1,50 mt);
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui, rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue sopraccitate, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale - Distretto di Forlì-Cesena di Arpae, con nota del 10/06/2020, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2020/83325;

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica, schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 26/03/2020, Prot. Arpae n. PG/2020/46467, così come successivamente integrata/modificata in data 28/05/2020 Prot. Arpae n. PG/2020/77343;
- Planimetria relativa allo schema fognario, in scala 1:200, datata 15/05/2024, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 14/11/2024 al Prot. Arpae n. PG/2024/206843 **(allegata)**.

## CONDIZIONI

<b>Indirizzo insediamento</b>	Località Rullato Cornio - Sarsina
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibite a pernottamento, sauna/idromassaggio, sale degustazione e servizi
<b>Provenienza dello scarico</b>	Dependance "A" - "Agriturismo" adibita ad attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa sauna/idromassaggio
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<b>Potenzialità</b>	3 a.e.
<b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b>	Pozzetto degrassatore da 250 lt, fossa Imhoff da 5 a.e. e filtro batterico anaerobico da 3,30 mc (h = 1,50 mt)
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

## PRESCRIZIONI

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 - Parte Terza e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
5. La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

7. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
8. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

### **3) Scarico S3 - Dependance "B" - "Agriturismo"**

Nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale.

#### **PREMESSA**

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta adibita ad attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibita a pernottamento e sauna/idromassaggio, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, derivante dal fabbricato denominato Dependance "B" - "Agriturismo", avente potenzialità di 12 a.e. (di cui 7 a.e. da camere e 5 a.e. da sale degustazione);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 774 lt, fossa Imhoff da 12 a.e., filtro batterico aerobico da 10,47 mc (h = 1,20 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 4 a.e.;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui, rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue sopraccitate, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni dell'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale - Distretto di Forlì-Cesena di Arpae, espresso con nota del 20/06/2024, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2024/113874, a seguito delle variazioni progettuali apportate in seguito dalla Ditta, non sono intervenute modifiche circa i sistemi di trattamento dei reflui, che si intendono installare.

#### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

- Relazione tecnica, schede tecniche dei sistemi di trattamento installati e planimetria di dettaglio, comprensiva delle destinazioni d'uso e delle superfici dei singoli vani, costituenti la Dependance "B" - "Agriturismo", acquisite agli atti in data 06/11/2024 al Prot. Arpae n. PG/2024/200689;

- Planimetria relativa allo schema fognario, in scala 1:200, datata 15/05/2024, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 14/11/2024 al Prot. Arpae n. PG/2024/206843 (*allegata*).

## CONDIZIONI

<b>Indirizzo insediamento</b>	Località Rullato Cornio - Sarsina
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Attività agrituristica con ristorazione e pernottamento con annessa piscina e dependance adibite a pernottamento, sauna/idromassaggio, sale degustazione e servizi
<b>Provenienza dello scarico</b>	Dependance "B" - "Agriturismo"
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<b>Potenzialità</b>	12 a.e. (di cui 7 a.e. da camere e 5 a.e. da sale degustazione)
<b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b>	Pozzetto degrassatore da 774 lt, fossa Imhoff da 12 a.e., filtro batterico aerobico da 10,47 mc (h = 1,20 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 4 a.e
<b>Corpo Recettore</b>	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

## PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 - Parte Terza e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
5. Le fosse Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno ed accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

6. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
9. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**